

raggiungere quella maturità che era richiesta da una delle più grandi e più difficili opere di apostolato che sieno mai comparse a illustrare la chiesa Cattolica nel mondo. Gli 8 anni che passò in vari e importanti uffici nell'Istituto S. Francesco Saverio e nel Collegio Pantificio, in mezzo a svariate opere di insegnamento e di apostolato, prepararono uno dei tipi più splendidi nel campo dell'evangelizzazione. Se alle volte sbagliò, non ce ne scandalizziamo; ciò dimostra in lui il lavoro assiduo e crescente della grazia contro le forze e le tendenze della natura e in fine il trionfo ammirabile delle forze del bene in un uomo di possenti energie che da Dio fu messo in faccia a una delle razze più fiere nel carattere e più cavalleresche nei sentimenti che mi sia occorso di trovare leggendo la storia dei popoli.

Ho riferito con scrupolosità storica le testimonianze anche quando si contraddicono e gettano qualche ombra sebbene leggera sul nostro eroe, poichè son persuaso che tanto la verità quanto la edificazione non ci hanno che a guadagnare, considerando l'uomo com'è di fatto di fronte alla grazia e alla natura, e non come una creazione fittizia e impalpabile che vorrebbe diluire una figura in un miraggio di luce senza tener conto del magico effetto dei contrasti. Del resto non bisogna mai dimenticare che i vari testimoni che la storia è costretta d'interrogare, sono come uno strumento musicale, che a seconda della perfezione della materia e della tecnica nella costruzione rispondono più o meno perfettamente alle misteriose risonanze che il genio sa suscitare o che il vento porta dalle regioni più lontane.